

Omelia del 14 giugno 2020

**Solennità del Santissimo. Corpo e Sangue di Cristo**

Deuteronomio 8,2-3.14b-16a; Salmo 147; 1<sup>a</sup> Corinzi 10,16-17; VANGELO di Giovanni 6,51-58

Considerati i mezzi a disposizione al tempo dell'Esodo, il lungo cammino del popolo ebreo nel deserto, ... senza la protezione di Dio e la guida illuminata di Mosè, sarebbe stato praticamente impossibile; ... perché il clima torrido, la fame e la sete avrebbero annientato quella moltitudine.

Il brano del Deuteronomio che abbiamo ascoltato, è ricco di immagini che sottolineano le difficoltà di quel cammino: *“Deserto grande e spaventoso, ... luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, ... terra assetata, senz'acqua”*. ... Dio però, sempre attento e provvidente, ... al momento opportuno, nutre il Suo Popolo con un cibo mai visto prima che, ... siccome non lo conoscono chiamano “manna” (*dall'ebraico man hu che significa cos'è*) ... e poi fa' scaturire prodigiosamente anche l'acqua dalla roccia, ... perché tutti possano dissetarsi.

Prima di farlo entrare nella terra promessa, Dio ha voluto provare la fedeltà di quel popolo che aveva scelto per il Suo progetto di salvezza universale, ... affinché si rendesse conto che non si può vivere del solo pane che riempie lo stomaco ... ma che è indispensabile il nutrimento della Sua Parola, ... per la vita dello Spirito.

Certamente, Dio benedice il lavoro; gli è sicuramente gradito il lavoro onesto che consente di vivere degnamente ... ma ci chiede anche di ascoltare la Sua Parola e di avere sempre fiducia nella Sua presenza provvidente.

Nel lungo cammino nel deserto, Dio nutre il popolo ebreo con la manna, ... ed infine lo guida verso la terra che aveva promessa, ... dove abbonda anche il pane di frumento, ... come prega il salmo di oggi: ... *“loda il tuo Dio, Sion”* ... *“Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento”*.

Il Pane di frumento, è un dono di Dio, ... ma è anche frutto di chi si impegna nel lavoro per portarlo sulle nostre tavole, ... ed è lo stesso Pane che, ... per opera dello Spirito Santo, ... si trasforma nella sostanza ... e diventa, assieme al vino, ... il Corpo e il Sangue del Signore Gesù Cristo ... che si offre in sacrificio per noi.

Nella solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo, ... celebriamo il Mistero di Gesù Cristo, Figlio di Dio, gloriosamente risorto, ... e realmente presente nella Santissima Eucaristia; ... una presenza viva e continua nella Santa Chiesa, ... e nella Comunità cristiana, ... che non può vivere senza l'Eucaristia.

*“... Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo”*, con queste parole, dopo aver istituito il sacramento del Battesimo, ... Gesù Cristo risorto ha assicurato la Sua presenza ininterrotta nella Chiesa per sempre; ... è una presenza concreta che si realizza in modo unico e speciale nell'Eucaristia; ... in ogni santa Messa, ... si celebra il Memoriale che rende attuale la Sua passione, morte e resurrezione.

La Santissima Eucaristia è il Dono che il Signore risorto ci ha lasciato per essere sempre realmente presente e vivo in mezzo a noi con tutta la Sua Persona.

In questo sublime Sacramento, il Signore, ci fa' pregustare la beatitudine e la felicità dell'incontro intimo con Lui, ... come pregheremo dopo la comunione: *“Donaci Signore di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del Tuo Corpo e del Tuo Sangue”*.

*“Io sono il pane vivo, disceso dal cielo”* dice Gesù nel Vangelo di oggi; ... Fratelli e sorelle, ... siamo sempre tanto preoccupati di procurarci ogni giorno il pane ... e non solo il pane; ... ci preoccupiamo giustamente di avere il pane e di rendere più confortevole la nostra vita terrena; ... tutte cose buone, ... ma che non sono comunque sufficienti per eliminare una volta per tutte, la fame che, ... dopo qualche ora, il nostro corpo reclama puntualmente.

Purtroppo però, ... non ci preoccupiamo allo stesso modo, ... di procurarci l'alimento necessario per nutrire la Vita dello Spirito; ... non sentiamo la necessità di mangiare il Pane che sazia il profondo desiderio di Dio, ... che, per la nostra salvezza, ... noi si è fatto Cibo e Bevanda nella Santissima Eucaristia

Ci si accosta alla Santa Comunione, ... spesso, senza essere nelle condizioni spirituali per ricevere degnamente il Corpo del Signore, ... a volte, con l'animo appesantito dal peccato, ... magari dal peccato grave; ... e in questo modo, ... si continua ad avere sempre più fame e sempre più sete.

Il Pane eucaristico ci dà la forza per impegnarci nella ricerca di Dio, ... che predilige i luoghi e le situazioni dove ci sono le più grandi necessità; ... lo si trova sempre dove manca il Pane, e la fame uccide tanti fratelli.

Dio lo si trova dove manca l'acqua e si muore di sete; ... lo si trova dove la Vita è continuamente minacciata dalla guerra, dal terrorismo e dalla persecuzione; ... Dio si trova dove la Vita è insidiata sul nascere da pratiche mediche omicide.

Gesù ci dice: *“Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me”*. ... Quel *“vivrà per me”*, significa che non saremo veramente degni del Corpo e del Sangue di Cristo se, dopo esserci seduti alla Sua Mensa, ... non ci preoccupassimo seriamente di condividere con tutti i nostri fratelli l'Eucaristia, ... e la fede che ci anima.

Affidiamoci alla Vergine Maria; ... ogni volta che facciamo la Santa Comunione, ... chiediamo che la santa Madre di Cristo, ... imprima nel nostro cuore l'Amore per il Figlio Suo, ... affinché possiamo accostarci degni e riconoscenti alla Mensa dell'Eucaristia, che è la fonte e il culmine della vita cristiana.

*diacono Alberto*